



Lo «Sky», come mezzo d'intervento in zone innevate, venne introdotto nell'Arma agli inizi degli anni '20 del secolo scorso, avviando la formazione di una specialità che diede successivamente vita ai «Carabinieri della Montagna», nel duplice ruolo di sciatori e rocciatori. Le «Gare interne» furono la naturale evoluzione della specializzazione, che ebbe tra i suoi cultori lo stesso Comandante Generale Riccardo Moizo (1935-1940), ritratto (sopra) sulle nevi dell'Alto Adige. In alto, a sinistra, la squadra vincitrice di una gara interregionale nel 1936. A fianco, un Carabiniere impegnato in una prova di slalom nei passati anni '70, quando si gareggiava ancora con la tradizionale bandoliera.